

COMUNE » IL CASO

Sospesa per 4 mesi e mezzo la direttrice del museo

Assenteismo: ecco la decisione presa dalla commissione disciplinare per Edina Regoli, che respinge le accuse: «Mi difenderò nelle sedi opportune»

di Mario Moscadelli
ROSIGNANO

Quattro mesi e 15 giorni di sospensione dal lavoro. Questa la decisione della Commissione disciplinare del Comune per Edina Regoli, la direttrice del museo archeologico di Rosignano Marittimo accusata di assenteismo e peculato dalla Procura di Livorno nell'ambito di una vicenda che riguarda anche Riccardo Del Ghianda, dipendente dello stesso edificio.

La punizione. Vicenda che, ricordiamo, è esplosa nel gennaio del 2011 quando i carabinieri hanno eseguito un controllo all'interno degli uffici comunali del settore cultura per approfondire la posizione di Regoli e Del Ghianda, indagati dalla Procura di Livorno in concorso per assenteismo e peculato. Indagine che ha scaturito nel dicembre scorso un'ordinanza, firmata dal gip Antonio Pirato, di sospensione per un mese dai pubblici uffici (per entrambi). Da qui, come prevede la prassi, è iniziato il lavoro della Commissione disciplinare interna al Comune al fine di giudicare i due dipendenti. Commissione presieduta dalla segretaria generale Maria Castallo con la presenza di due dirigenti: Andrea Immorali e Angela Casucci. Sulla base di un preciso iter - basato in sostanza su audizioni e analisi di documenti provenienti dagli uffici - pochi giorni fa è stata decisa la punizione per la direttrice del museo di Marittimo: 4 mesi e 15 giorni di sospensione dal lavoro senza percepire lo stipendio. Dunque, una "pena" inferiore a quella



I carabinieri davanti la sede del Comune a Rosignano Marittimo

applicata a Del Ghianda. Il motivo? Perché nel caso di Regoli non ci sarebbe peculato nella ricostruzione dei fatti eseguita dalla Commissione, ma a determinare il provvedimento ci sono delle assenze ritenute ingiustificate dal luogo di lavoro (ingiustificate in quanto non c'è un riscontro nella timbratura). A Del Ghianda, infatti, è stato notificato all'inizio del mese un provvedimento interno che prevede, invece, una sospensione dal posto di lavoro per 6 mesi (una maxi-punizione, considerato che di più pesante c'è solo il licenziamento, a cui Del Ghianda ha dichiarato di fare ricorso). **La direttrice si difende.** Rin-

tracciata telefonicamente, Regoli preferisce non commentare nel dettaglio il dispositivo emesso dalla Commissione comunale. «Ho già informato del provvedimento il mio avvocato Alberto Uccelli - dice Regoli - che mi sta seguendo dall'inizio di questa vicenda». È amareggiata da quanto deciso dall'ufficio procedimenti disciplinari del Comune? «Adesso preferisco non commentare». Regoli, comunque, conferma che le vengono contestate delle assenze ritenute ingiustificate dall'organo disciplinare: «Mi rifarò anche contro questo provvedimento nelle sedi opportune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Edina Regoli



Nel cerchio grande l'uomo colpisce l'auto, in quello piccolo la moto

VADA

Spaccano specchietti alle auto identificati dalla telecamera

VADA

Gli stessi giovani che sabato notte hanno rubato al ristorante del porto di Marina di Cecina sono finiti nei guai per un'altra vicenda, che si è consumata nella stessa nottata. Questo quanto ricostruito dai carabinieri della compagnia di Cecina, che hanno denunciato per danneggiamento un romano di 21 anni e il suo amico moldavo di 35.

Ed è proprio da Vada che, secondo i militari, avrebbero preso corpo la notte brava dei due stranieri. Da quanto ricostruito dai carabinieri, i due - nelle ore precedenti al furto piazzato a Marina di Cecina - hanno

fatto tappa ad un night-club di Vada. Dall'impianto di video sorveglianza del locale, si nota i due arrivare a bordo di una grossa moto e poi prendere la via della porta d'ingresso. Successivamente, dalla stessa telecamera, si vedono i due uscire dal club e salire sul mezzo. Ma ecco la scena che ha catturato l'attenzione dei carabinieri: ad un tratto, dalle stesse immagini, si vede uno dei due stranieri scendere dalla moto e prendere a calci due specchietti retrovisori di altrettante auto in sosta nella strada che costeggia il locale notturno vadese. I due sono stati così denunciati per danneggiamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTIGLIONCELLO

Dà in escandescenze sul bus lo fermano i carabinieri

CASTIGLIONCELLO

Momenti concitati ieri mattina su un pullman dell'Atl. L'episodio, secondo una prima ricostruzione dei fatti, è successo a Castiglioncello, a pochi metri da piazza della Vittoria. Un controllore sarebbe salito sul bus, iniziando a chiedere i biglietti. Uno dei passeggeri alla richiesta, avrebbe ri-

sposto di non averlo. Il controllo così ha chiesto i documenti all'uomo, che si è ribellato. Dal pullman hanno chiamato i carabinieri per un pronto intervento. All'arrivo dei militari, l'uomo avrebbe dato in escandescenze, tanto che non si escludono provvedimenti a suo carico. La scena è stata notata da molti passanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INVESTIGATORI A QUATTRO ZAMPE

Emma e Bo, riflettori tv sui cani di Rosignano

Il contributo dei due segugi nei casi irrisolti a «La vita in diretta» e «Quarto grado»

ROSIGNANO

Ormai sono popolari come i personaggi di Cold Case o Ncis. Il loro contributo, talvolta, è più prezioso di un reagente chimico, del luminol, di una testimonianza. Emma e Bo, i due segugi della Hbddd, addestrati da Giacomo Micheli e Vincenzo Scavongelli insieme al personale dell'unità cinofila della Pubblica Assistenza di Rosignano sono stati ieri i protagonisti di un ciak per la trasmissione televisiva «La vita in diretta». Al campo macerie di via Pascoli - dove si allenano i



Un momento delle riprese

cani da recupero per le calamità naturali - si è simulato il recupero dell'arma di un delitto partendo dal fiuto delle tracce ematiche. I due animali, davanti alle telecamere, guidati dalla mano degli istruttori hanno abilmente risolto il caso mentre venivano spiegate le tecniche usate per addestrare Emma e Bo e le loro principali caratteristiche. Già impiegati per i più importanti casi irrisolti (dalla scomparsa di Denise Pipitone a quella di Yara Gambirasio), recentemente i due segugi hanno partecipato insieme ai Ris al blitz nella casa

di Roberta Ragusa, la giovane donna pisana, madre di due figli, scomparsa da Gello. Oggi la Rai manderà in onda la registrazione dell'esercitazione che si è svolta ieri a Rosignano Solvay. Venerdì prossimo, invece, ad occuparsi della Hbddd (Human Blood Detection Dogs) sarà la trasmissione di Rete Quattro «Quarto Grado», condotta da Salvo Sottolie. Si parlerà, ancora una volta, del contributo fornito dalle squadre cinofile nelle principali attività investigative delle forze dell'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GABBIANELLA
FRANCHISING - MADE IN ITALY
di Valentina Frosini



Liste di Nozze
Articoli da Regalo
Bomboniere
Souvenir
Mattonelle
Personalizzate

Piazza Gramsci, 19 - 57023 Cecina Info e Fax: 0586 372715
Mail: lagabbianellarosignano@hotmail.it